

# LA LEGGE DELL'ATTIVITÀ DI GRUPPO

## Lo spazio e il campo magnetico

### Definizione dello Spazio

Lo spazio è la fonte dalla quale deriva ogni cosa, è un oceano di elettricità vivente, cosciente, sempre presente e sempre esistente.

Lo spazio ispira, è la Presenza. Il Cosmo e tutta l'esistenza sono come bolle d'aria nello spazio: le forme svaniscono, non rimane nulla all'infuori dello Spazio. Ogni singolo atomo (o bolla) sfera in manifestazione, possiede uno spazio dentro di sé; quella porzione di spazio costituisce il vero Sé, presente in ogni manifestazione, costituisce il centro interiore di ogni atomo, uomo, sistema solare e cosmo; nel nostro spazio interiore siamo uno con l'intero spazio. Quella porzione di spazio è l'origine della legge, dell'amore e della luce.

Conquistare lo spazio interiore è un processo di espansione o di abbattimento delle mura delle illusioni che ci separano dallo spazio, significa eliminare le pareti dell'ignoranza dentro di noi. L'uomo è una goccia di spazio cristallizzata, apparentemente separata dalla sua fonte, è energia imbottigliata che deve essere liberata. Il nostro spazio individuale è il limite della nostra coscienza, esso si estende fin dove arriva la nostra consapevolezza; conquistare lo spazio significa avere più ampi spazi di coscienza, estendere la nostra presenza più a fondo e più in alto, e stare di fronte al proprio vero sé che è lo spazio, ovvero comunicare con il Fuoco Centrale, con la Fonte della vita, amore e luce presenti nel suo spazio interiore.

In tutto l'Universo illimitato non esiste nemmeno lo spessore di un dito di spazio vuoto, la Sostanza Madre appare omogenea perché l'omogeneità è proprio della sostanza madre. Quello che è il vuoto è pieno e denso, di una densità di energia virtuale pari a circa  $10^{40}$  volte in più dell'intero contenuto di energia di tutta la materia dell'Universo. Il vuoto così inteso, detto anche "mare di Dirac", è un mare di energia virtuale sotteso allo spazio – tempo e satura lo spazio cosmico.

E' detto "campo di punto zero" perché le energie di questo campo diventano manifeste quando tutte le altre energie di particella o di sistema svaniscono, sono cioè al "punto zero", ovvero la funzione del campo è ovunque nulla tranne che nel punto  $X=0$ . Per questo le energie del campo di punto zero sono definite virtuali. Questo campo (o spazio) di punto zero non è né elettromagnetico, né gravitazionale, né nucleare, è la fonte di tutti i campi e della materia.

In particolari condizioni di stimolazione nel campo zero, l'energia virtuale o negativa viene spinta allo stato di energia positiva, attraverso la creazione di coppie: una particella reale o di carica positiva emerge dal vuoto nel quale rimane una particella gemella virtuale di carica negativa o antiparticella, il cui moto è rotatorio e opposto alla particella. Quello che è chiamato lo spazio vuoto ha una densità inconcepibile, ciò che galleggia dal vuoto è una serie di bolle o sfere rarefatte di materia sospesa all'interno di esso. Il vuoto è pieno e denso, mentre i costituenti di tutte le specie di materia visibile ai sensi fisici, atomi o sfere, in realtà non sono piene ma sono vuote come bolle, sono assenza della sostanza eterica o Sostanza Madre.

Il corpo causale o loto egoico è l'involucro di sostanza mentale, la forza o energia che si riversa dai piani superiori e produce un vuoto o una bolla. In questo involucro si trovano tre atomi: mentale, astrale e fisico, che sono il riflesso delle tre persone della Trinità.

Lo spazio è pieno di tutte le potenzialità da cui derivano le creazioni future; i corpi materiali sono in realtà forme e variazioni di struttura dello spazio soggiacente, geometria dello spazio.

La materia è il vuoto e consiste degli spazi praticati da una forza respingente, in una sostanza infinitamente densa, la forza di gravità è una forza di spinta dallo spazio verso l'interno di esso.

In verità la manifestazione “è vuoto nello spazio”. I vuoti sono le bolle di cui gli universi “solidi” sono formati, sono la negazione stessa della materia.

I sette piani del sistema solare con i suoi quarantanove sottopiani, differiscono in quanto a densità così che un corpo può attraversare un altro corpo liberamente come l’aria attraversa l’acqua e questa attraversa la terra.

Tutti i piani sono qui intorno a noi, come in qualunque altro punto dello spazio, e se l’uomo acuisce la propria vista, fino a renderla capace di scorgere i più minuti atomi di questi piani, la facoltà di ingrandimento che rende possibile questi esperimenti, è lo stesso della facoltà di funzionare sopra l’uno o l’altro dei piani. E’ per questo che indagare lo spazio della propria coscienza è l’impegno fondamentale per dare senso compiuto all’esistenza.

Poiché la sostanza dello spazio è infinitamente densa e varia con il variare dei piani, quando arriviamo alla sostanza mentale varia la densità del pensiero. *Denso è simile a concentrato* (grande massa in un piccolo volume) e la concentrazione mentale è una qualità essenziale della volontà, è paragonabile alla lente o occhio, che mette a fuoco la luce e la rende più intensa. Poiché la visione si amplifica, quando si mantengono chiaramente e stabilmente nel campo della coscienza le immagini e le idee delle azioni che vogliamo compiere.

Sulla ponderabilità del pensiero si dice che la sua caratteristica è di “*avere un peso*” e perciò di poter essere valutata e soppesata. *Pesare in latino significa gravitare*, della mente si dice di soppesare quando si pensa in maniera intensa e concentrata, è come gravitare o spingere energie verso la mente.

## La struttura dello spazio

Nell’Universo nelle zone a bassa densità, si sono creati dei centri rotatori con un’alta forza gravitazionale, da dove l’energia da espansa tende a contrarsi (il *vacuum*).

La forza gravitazionale è energia di posizione, cioè l’energia che un corpo possiede a seconda dell’altezza, il piano di coscienza in cui si trova, è quindi la forza che un’Entità Superiore positiva imprime su una minore negativa. Dalla particella alla galassia, ogni struttura non è altro che un quantum di energia con una forma rotatoria, la cui velocità di rotazione determina la frequenza elettromagnetica del nucleo.

Il centro rotatorio favorisce lo sviluppo di onde rotatorie curvilinee, dovuto alla presenza di un *vacuum* energetico che crea una fluttuazione dell’energia a forma di rotazione a spirale, rotatoria verso il centro, trasformando tutto in pura energia tutto ciò che si è formato in certe zone dello spazio a causa della riduzione della densità, per il moto ciclico di espansione.

La fluttuazione dell’intensità dello spazio forma quindi i diversi tipi di centri o sfere, il vacuum creato durante l’espansione dell’Universo ha formato delle strutture energetiche spiralfornite di diverse dimensioni e contenuto energetico, in cui la forza gravitazionale centrale porta alla condensazione e alla fusione.

Si creano due linee di forza una che tende all’espansione che ha una direzione, mentre internamente l’energia passa da un polo a un altro contraendosi nel mezzo per espandersi al suo arrivo all’altro polo. Il passaggio energetico nel suo aspetto interno prende una modalità di passaggio doppio cuneiforme, prisma a base triangolare con un angolo molto acuto che ne permette la penetrazione; ci ricorda il tetraedro legato al simbolo del fuoco. Il passaggio di energia da un polo all’altro nella parte interna, avviene attraverso un’espansione di onde che va diminuendo fino ad arrivare alla massima contrazione nel mezzo fra i due poli, dopo di che le onde ricominciano ad espandersi sino ad arrivare al massimo nell’altro polo.

Ogni polo ha un movimento dinamico rotatorio, che da una parte ha una struttura concava dall’altra ha una forma convessa, così il passaggio energetico fra i due poli segue il loro intrinseco movimento, che provoca delle linee ondulatorie di espansione e contrazione: la pulsazione.

E' questo il moto dello spazio dal centro alla periferia e viceversa. Il cerchio ha un centro che è il punto, quel punto che fa ora da tramite tra il manifesto e l'immanifesto, da esso emanano quei cerchi successivi, allargandosi indicano i livelli vari dell'Universo.

Dei tre tipi di spazio che la teoria geometrica fornisce, quello euclideo o parabolico, quello iperbolico e quello ellittico, solo quest'ultimo rappresenta un'estensione finita e si chiude su se stesso analogamente alla superficie di una sfera ma con una dimensione in più e nello stesso tempo la sfera è infinita come i punti in essa contenuti. Lo spazio ellittico chiuso in se stesso comprende il centro nell'aspetto concavo che è la sua infinita densità e nell'aspetto convesso determina l'espansione; è come entrare e uscire fuori di se stessi, dalla nullità all'espansione, dal denso al dilatato.

Sfera e punto sono le due polarità spaziali: il punto è il nulla perché lo spazio è infinitamente concentrato, addensato, è il centro della circonferenza; la sfera invece è lo spazio esteso, dilatato, la manifestazione.

Così la bipolarità è una caratteristica inerente al nostro universo e tutte le manifestazioni che esistono vengono generate dall'interazione di questa forza polare che determina il cambiamento continuo esistente dell'universo.

Abbiamo dimostrato sopra che lo spazio cosmico è chiuso pieno e denso, la manifestazione non è altro che un processo di espansione della sostanza densa, ovvero la manifestazione energetica all'origine del sublime amore, della luce, dell'intelligenza.

Tutti sappiamo che un circuito elettrico è formato da due poli, dai fili o "ponti" di collegamento che lasciano passare la corrente elettrica o flusso elettrico degli elettroni e dall'utilizzatore la lampada, che porta in manifestazione ciò che era virtuale.

Quindi un circuito elettrico chiuso è bipolare: il polo negativo o catodo, dal greco significa discesa, il polo positivo o anodo che vuol dire salita. Il circuito collega i due poli e per funzionare ha quindi bisogno di una discesa e di una salita, di un alto e un basso, di un superiore e un inferiore.

Un polo è associato con le qualità del cedere, dell'espansione, si muove verso il basso e l'intimo, suo simbolo è l'acqua. L'altro polo rappresenta la luce, l'attività, il potere creativo, è associato alla resistenza, durezza e contrazione, si muove verso l'alto e l'esterno, suo simbolo è il fuoco.

Maxwell e Faraday hanno descritto la forza creata fra una carica positiva e una negativa come un "campo" cioè come stato di tensione dinamica nell'etere dello spazio.

La tensione è la forza che determina lo spostamento degli elettroni dal loro stato negativo al polo positivo "superiore" tale forza tensiva viene prodotta dall'aspetto magnetico dell'energia che funziona come un generatore di corrente. Sfruttando l'effetto magnetico della corrente elettrica l'energia può essere trasformata in energia cinetica.

Si può concludere che il moto o dinamismo energetico è dovuto fondamentalmente dall'effetto magnetico, ed è sempre il magnetismo che trasforma il moto in energia elettrica.

L'essenza della forza magnetica è l'avvicinamento di due sistemi, essi si attraggono sempre di più, con una forza inversamente proporzionale al quadrato della distanza fra i sistemi stessi, il campo magnetico non è altro che un grande concentrato di energia. Mentre i due poli dell'elettricità possono separarsi, i poli magnetici non possono essere separati; infatti se si frantuma una calamita le due polarità restano. Le linee di forza del campo magnetico vanno dal polo Nord al polo Sud e viceversa, il polo magnetico si orienta verso una determinata direzione.

Se riportiamo quanto detto sull'elettromagnetismo nel macrocosmo, le due polarità elettriche simbolicamente rappresentano il Padre e la Madre che potendosi separare vengono riportate all'unità dal Figlio, il magnete ( mediazione) tra le due polarità, il "Vettore" che allinea e ordina i centri della manifestazione.

La continuazione del loro allineamento crea le linee di forza del campo magnetico, agendo su ogni punto nella linea di forza esercitando uguali forze di attrazione da diverse direzioni, determinando in questo modo un equilibrio dinamico nel campo magnetico.

Lungo questa linea esiste un passaggio dinamico e continuo di energia determinato per la caratteristica espansiva – contrattiva dell'energia.

La seconda legge cosmica, la legge di Attrazione o di Magnetizzazione, attrae la materia allo spirito, favorisce l'avvicinamento ai due poli, che si attirano perché tendono ad espandersi ed a completarsi scambievolmente, la cui meta è il punto di equilibrio. Una conseguenza inevitabile dell'unità essenziale della vita, quindi la legge di Attrazione si esprime come forza di gravità, magnetismo, coesione; il moto è ciclico a spirale che genera movimento verso il centro.

Pertanto il movimento magnetico è centripeto (convesso), il moto di irradiazione o diffusione è centrifugo, divergente; sono espressioni sottili per comprendere la dilatazione dello spazio interiore. Lo spazio è il campo entro cui il movimento ha la possibilità di manifestarsi, esso è la “Grande Madre” ove tutti gli esseri sono accolti, il vuoto è il “Padre” fecondatore. A somiglianza della Madre possiamo infinitamente dilatare lo spazio, a somiglianza del Padre possiamo infinitamente muoverci, insieme a entrambi possiamo diventare Figli creativi.

L'energia riempie lo spazio in un continuum spaziale, energia che attraverso un continuo processo dinamico di movimento, si trasforma in altre forme di energia, ma nello stesso tempo l'energia dello spazio tende all'accumulazione, l'alta concentrazione energetica attira più energia e assorbe la piccola concentrazione adiacente, come avviene per l'energia magnetica.

Il processo di accumulazione dell'energia porta all'organizzazione e alla costruzione.

Il grado di organizzazione dell'energia è in rapporto diretto con la sua concentrazione: più alta la concentrazione, più la materia appare organizzata e più complessa è la sua funzione.

Abbiamo visto che la densità dello spazio è paragonabile alla concentrazione mentale, che simile a una lente convergente \ divergente (l'occhio interiore) mette a fuoco l'immagine e funziona da microscopio e da telescopio.

L'accoppiamento complementare del positivo e del negativo invade l'intero Universo, la loro opposizione provoca la tensione dinamica richiesta per ogni movimento e cambiamento.

La dinamica del cambiamento è determinata dalla quantità di energia dei due poli – positivo e negativo – e delle nuove forze che vengono create, che a loro volta si uniscono per formare nuove fasi di energie e la loro interazione crea l'universo manifesto.

La qualità dei due poli è determinata dal contenuto energetico di base; aumentando la quantità di energia in ambedue i poli si sviluppa un aumento della forza dinamica e della forza del cambio. Qualità e quantità di energia polare variabile e sottomessa a una natura ciclica di espansione e contrazione; quando il polo positivo raggiunge il suo massimo di espansione energetica comincia a contrarsi a favore del polo negativo e quando il polo negativo raggiunge il suo massimo di espansione si ritrae a favore del polo positivo e così via; processo che come abbiamo visto sopra determina la pulsazione delle vita o vibrazione ondulatoria.

Le forze polari sono quindi reciprocamente indipendenti, costantemente interattive e potenzialmente intercambiabili. Infatti i termini positivo e negativo sono privi di significato in sé: lo acquistano solo quando vengono usati per paragonare una cosa ad un'altra.

Un polo può essere definito come una concentrazione energetica costituita da tre strutture che hanno una specifica disposizione rotatoria, strutture simili nella loro natura ma inverse nella loro direzione di rotazione, come conseguenza di questa rotazione inversa si creano delle linee di tensione del campo energetico cosmico adiacente, le quali uniscono un polo all'altro con una dinamica rotatoria inversa. La somma delle tre forze rotatorie crea una struttura dinamica tridimensionale.

La trinità polare ci riporta alla mente la triplice natura della personalità, il polo negativo, la triplice struttura energetica della monade, polo positivo, simili nella loro struttura ma inverse nella loro rotazione. Finché la struttura è individuale rimane puramente energetica e invisibile; quando si incontra con un'altra struttura simile e con senso di rotazione contrario, si uniscono con abbassamento della loro frequenza di vibrazione.

Questo tipo di unione è poco stabile e oscilla fra la struttura energetica invisibile e quella materiale; la loro stabilità avviene solo con l'aggiunta di una terza struttura simile che unisce i due poli, in una struttura centrale formando il nucleo.

Per comprendere il funzionamento delle linee energetiche del campo magnetico (il Mediatore delle due polarità l'Anima) prendiamo un magnete dalla forma cilindrica piatta e avviciniamo la limatura di ferro, possiamo osservare che su una faccia si vedono tre strutture con forma di fiore (ci ricorda la forma del fiore di loto nell'anima) dall'altra parte tre file curvilinee in parallelo.

La rotazione attorno all'asse centrale, crea una serie di onde curvilinee con un movimento di energia dalla periferia verso il centro, la rotazione simultanea attorno ad un secondo asse a 90 gradi rispetto al primo asse, che permette di creare in questo modo una struttura dinamica, che da una parte ha la forma concava, mentre dall'altra è convessa.

Il passaggio di energia da un polo all'altro, nella parte interna avviene attraverso un'espansione di onde che va diminuendo fino ad arrivare alla massima contrazione, nel mezzo fra i due poli.

L'attrazione tra le due polarità è dovuta al trascinarsi delle linee di forza create dalla rotazione, verso il centro puntiforme. La loro unione crea una nuova struttura energetica mentre le linee di forza sono la loro orbita, la cui struttura energetica ha due tipi di movimento perpendicolari uno rispetto all'altro come la croce, uguali allo spostamento ortogonale della luce, un moto attorno a se stesso e l'altro lungo le linee di forza create dalla rotazione verso il centro puntiforme.

L'unione della triplicità energetica avviene soltanto quando sono in una determinata angolazione, con una precisa disposizione di rotazione e a una determinata distanza focale.

Se le linee del campo magnetico saranno disturbate, si creerà uno squilibrio fra i due poli, di modo che in uno ci sarà un eccesso di energia, mentre nell'altro polo ci sarà una carenza di energia.

Il magnetismo come le emanazioni psichiche, sono radiazioni dei processi di trasmutazione che avvengono su larga scala.

La trasmutazione deriva dal fatto che il polo positivo, raggiunge una velocità di vibrazione alta che disperde gli elettroni del polo negativo, l'essenza centrale sfugge e cerca una nuova sfera.

Dobbiamo ricordare che la dualità positivo - negativo è insita in ogni atomo (personalità, anima, pianeta) è contenuta in tutto il sistema solare.

Per cui ogni cosa è positiva rispetto alla propria forma ma negativa rispetto alla sua sfera maggiore.

La vita centrale magnetica "creata" dall'unione dei due poli, essa stessa sfugge per unirsi col polo opposto, diventando essa stessa negativa e cercando il positivo.

In ogni manifestazione vi è, la dualità che produce la triplicità.

Lo Spirito entra in contatto con la Materia, il risultato è la nascita del Figlio o Ego, l'aspetto coscienza. La manifestazione egoica è perciò l'aspetto di mezzo, il luogo dell'unificazione e il luogo dell'equilibrio.

Il corpo causale è prodotto dall'incontro della vita positiva, con il fuoco negativo; la fiamma o nucleo centrale consuma il fuoco negativo, o ne assorbe l'essenza, ed alla fine si fonde con il fuoco dello Spirito o polo positivo e scompare dalla manifestazione oggettiva.

I Maestri di Saggezza operano con l'energia elettrica positiva, o energia del nucleo positivo dell'atomo. Essi si occupano dell'anima delle cose.

Il lavoro della Gerarchia è il lavoro di trasferire la vita da uno stadio di esistenza atomica all'altro, mediante la fusione, combustione, soluzione della sostanza, liberazione dell'essenza allo stato volatile (piano buddhico) o aria con la presa di una nuova forma.

Perciò il vero alchimista dei giorni futuri cercherà in ogni caso, di stimolare la radioattività dell'elemento o atomo col quale lavora, concentrerà l'attenzione e intensifica l'attività del centro ardente positivo e la conseguente liberazione mediante la radioattività dell'essenza volatile.

## Le qualità dello Spazio

La sostanza madre, etere per la scienza, possiede qualità che la rende capace di trasmettere onde trasversali di ogni lunghezza e intensità, raggi di energia che si esprimono nello spazio con caratteristiche e funzioni definite e complementari: volontà – amore – luce – armonia – conoscenza – ideale – ordine.

Le qualità dello spazio sono sette, tre cicliche e quattro costituiscono la struttura del ciclo.

- Magnete Cosmico: lo spazio è bipolare e magnetizzato; tale è la volontà dello spazio, salire per cicli, verso la Vetta suprema, perciò occorre che lo spazio sia ordinato, magnetico, bipolare, come ogni sfera, pianeta, sole, ha un asse di rotazione bipolare e orientato. Il magnetismo è ciò che consente di scegliere fra orizzontale e verticale.
- -Sostanza Madre: è la Madre Cosmica che contiene tutto e non si identifica con alcuna delle forme e nello stesso tempo è tutte le forme. Così ogni forma ha la stessa natura della Madre e così l'uomo tiene nel cuore tutto lo Spazio, il cuore si collega all'infinito.
- Materia Luminosa: materia irradiante, intelligenza suprema, luce chiara e scura, visibile o celata.
- Geometria Spaziale: galassia, nebulosa, sistemi solari, ammassi, mostrano un possente ordinamento geometrico nei loro ritmi, nelle forme, nei moti. Nello spazio agiscono simmetria, corrispondenza, riflessi, leggi geometriche governate dal Numero.
- Bellezza espressa nelle forme: le complesse relazioni fra i corpi celesti, si riflettono nelle forme viventi su ogni pianeta; esteriorizza le forme elaborate al livello interiore, manifestazione mediante innumerevoli varianti.
- Riportare o connettere i simili ai simili, che indirizza all'uno.
- Ordine gerarchico di forme e funzioni: regolare i rapporti fra forme dissimili, si che di molti organi diversi, comporre un organismo unico e autonomo. Connette i regni di natura tanto dissimili, e li compone nell'unità planetaria, oppure i corpi celesti unificati nel sistema solare, e così procede di livello in livello fino all'assoluto.

Le qualità dello spazio riguardano la vibrazione ondulatoria mentre l'irradiazione riguarda la creatività, che è alternanza ritmica di contrasti fra crescita e decadenza di forme.

Per concludere diciamo che tutta l'energia dell'Universo è contenuta anche nello spazio psichico, aprirsi allo spazio significa allora aprirsi ad infinite possibilità di espansione di coscienza.

Noi possiamo spaziare nella coscienza in ogni direzione dentro e fuori di noi. La coscienza è il punto di collegamento tra lo spazio interno e quello esterno, ci fa comprendere che questo punto di collegamento è il cuore di qualsiasi spazio; che la coscienza è il cuore dello spazio a livello umano e oltre.

Il tempo inserito nello spazio è un modo di essere della sostanza essenzialmente mutevole, non è che la misura del moto, del cambiamento.

## **Bibliografia.**

Saraydarian T., *La scienza di divenire se stessi*, ed. Zephir

Besant A., *Chimica occulta*, ed. Gnosi

Nader Butto, *Il settimo senso*, ed. Mediterranee

*L'arciere n. 5*, quaderno della Comunità di Etica Vivente